



p_tnmbcr/2026/5.4/cv

Repertorio determinazioni del Dirigente Scolastico*Determinazione n. 59 del 4 giugno 2026*

Numero di repertorio associato al documento come metadato (DPCM 3.12.2013, art. 20). Data di registrazione inclusa nella segnatura di repertorio.

Oggetto: Programma Operativo Complementare (POC) “Per la Scuola” 2014-2020 finanziato con il Fondo di Rotazione (FdR) – Obiettivo specifico – 10.8: “Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi” – Azione 10.8.1: “Interventi infrastrutturali per l’innovazione tecnologica, laboratori di settore e per l’apprendimento delle competenze chiave – Interventi per la realizzazione di laboratori di settore, in particolare tecnico-professionali” – 10.8.1.B2 Laboratori. **ACQUISTO BENI INVENTARIABILI - Affidamento diretto per la fornitura di n. 1 Server per Laboratorio di Informatica all’operatore economico C2 SRL ai sensi dell’art. 50, comma 1, lett. b) del D. Lgs 36/2023, mediante Trattativa Diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA). Bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e Bilancio finanziario gestionale 2026-2028. CIG BBE2C4AD7C - CPV 48820000-2 – Server.**

CUP: J74D25001600001**Titolo progetto: "Laboratori"****Codice progetto: 10.8.1.B2-FDRPOC-TR-2025-2**

Avviso Pubblico prot. n. 88643 del 3 giugno 2025 POC (D.M. 107/2025) "Realizzazione di laboratori innovativi e avanzati per lo sviluppo di specifiche competenze tecniche e professionali connesse con i relativi indirizzi di studio" - Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Complementare “Per la Scuola” 2014-2020, POC “Per la Scuola”

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

PREMESSO che da parte dell’Ufficio Tecnico è pervenuta la proposta di acquisto di n. 1 Server per il Laboratorio di Informatica;

VISTO l’art. 1, comma 449, della L. 296 del 2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l’art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal citato art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;

CONSIDERATO che l’Amministrazione Appaltante ha verificato lo stato delle Convenzioni Consip e Accordi Quadro attivi prima di procedere all’affidamento in oggetto;

CONSIDERATO che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. o di un Accordo Quadro avente ad oggetto servizi o forniture comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi di quanto stabilito dall’art. 1, comma 3, del D.L. 95/2012;

DATO ATTO della necessità di acquisire n. 1 Server per il Laboratorio di Informatica;

CONSIDERATO che l'affidamento in oggetto è finalizzato a supporto della didattica del corso di informatica in cui è stato introdotto lo studio dell'intelligenza artificiale;

DATO ATTO che con determina n. 26 del 26 marzo 2026 è stata nominata RUP la Dirigente scolastica Daniela Depentori;

TENUTO CONTO che nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla citata norma;

CONSIDERATO che il RUP individuato non versa in nessuna ipotesi di conflitto di interessi, anche potenziale, rispetto alla procedura di affidamento in oggetto;

DATO ATTO che per selezionare gli Operatori Economici si è tenuto conto della qualità dei potenziali prodotti e servizi che questi ultimi possono offrire e di eventuale motivato interesse a collaborare con l'Istituzione Scolastica effettuando una indagine preliminare di mercato attraverso l'analisi dei siti web, la consultazione di elenchi sul portale Consip "Acquistinretepa" e la valutazione delle pregresse esperienze dell'amministrazione riguardo all'affidabilità dei fornitori in termini di qualità del servizio e rispetto dei termini di consegna, ritenuti questi ultimi requisiti di particolare importanza;

VISTO l'art. 49 del D. Lgs 36/2023 che disciplina il principio di rotazione degli affidamenti;

VISTA la deliberazione della Giunta Provinciale n. 43 del 23 gennaio 2026 "Linee guida per l'uniforme applicazione del principio di rotazione ai sensi degli articoli 4 e 19 ter della legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2. Revisione deliberazione n. 307/2020" art. 49 del D. Lgs 36/2023 che disciplina il principio di rotazione degli affidamenti;

TENUTO CONTO che la Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 99, commi 1 e 2, del D. Lgs. 36/2023 verificherà l'assenza di cause di esclusione automatiche di cui all'articolo 94 e non automatiche di cui all'art. 95 del Codice, nonché, ove richiesti, il possesso dei requisiti di partecipazione relativi all'idoneità professionale, la capacità economico finanziaria e le capacità tecnico professionali di cui all'art. 100 e 103 del medesimo Codice;

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla Legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla Legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione;

TENUTO CONTO che i beni e i servizi da acquistare non beneficiano di altri finanziamenti pubblici regionali, nazionali ed europei;

VISTO il Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" ed in particolare il principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4.2;

VISTA la legge provinciale sulla scuola di data 7 agosto 2006, n. 5 e ss.mm., recante "Sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino";

VISTO il Regolamento sulle modalità di esercizio dell'autonomia finanziaria delle istituzioni scolastiche e formative provinciali (Decreto del presidente della Giunta provinciale n. 20-22 del 12 ottobre 2009) per quanto non in contrasto con il Decreto Legislativo 118/2011;

VISTA la Legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 "Norme in materia di bilancio e di contabilità generale della Provincia autonoma di Trento";

VISTO il Regolamento di contabilità della citata legge provinciale n. 7/1979 (Decreto del presidente della Provincia n. 18-48 del 29 settembre 2005);

VISTO l'avviso pubblico prot. 88643 del 03/06/2025 – "Realizzazione di laboratori innovativi e avanzati per lo sviluppo di specifiche competenze tecniche e professionali connesse con i relativi indirizzi di studio",

emanato nell'ambito dell'Obiettivo specifico – 10.8 del Programma Operativo Complementare (POC) “Per la Scuola” 2014-2020, in riferimento al DM 107/2025 e al DM integrativo 153/2025 che stanziavano i fondi necessari all'attuazione del citato avviso.

VISTA la delibera n. 12 del Collegio Docenti di data 11 dicembre 2025 di adesione al progetto;

VISTA la delibera n. 12 del Consiglio dell'Istituzione di data 16 dicembre 2025 di adesione progetto;

VISTA la nota di autorizzazione del MIM prot. 170275 del 06/10/2025 del progetto presentato dall'ITT Marconi di Rovereto con codice CUP J74D25001600001, in risposta all'Avviso Prot. 88643 del 03/06/2025 – “Realizzazione di laboratori innovativi e avanzati per lo sviluppo di specifiche competenze tecniche e professionali connesse con i relativi indirizzi di studio”, emanato nell'ambito dell'Obiettivo specifico – 10.8 del Programma Operativo Complementare (POC) “Per la Scuola” 2014-2020, in riferimento al DM 107/2025 e al DM integrativo 153/2025 che stanziavano i fondi necessari all'attuazione del citato avviso;

VISTA la propria azione di disseminazione protocollo n. p_tnnbcr-26/03/2026-3360/7.6;

VISTO il piano finanziario del progetto;

VISTO l'art. 3 della legge 136/2010 e ss.mm.ii. e le disposizioni attuative emanate in materia che definiscono gli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTO il Regolamento UE 2020/852 e, in particolare, l'articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C58/01, recante “Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;

VISTA la circolare del 30 dicembre 2021, n. 32, del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, avente ad oggetto “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)”, che impone all'Amministrazione titolare della misura di dimostrare se la stessa sia stata effettivamente realizzata senza arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali;

VISTA la Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH), edizione aggiornata allegata alla circolare RGS n. 33 del 13 ottobre 2022 e alla circolare RGS n. 22 del 14 maggio 2024;

CONSIDERATO che sarà richiesto all'operatore economico l'impegno a rispettare i requisiti tecnici e ambientali previsti dalla normativa europea e nazionale in ottemperanza al principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali (“Do No Significant Harm” – «DNSH»), in coerenza con l'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 e ai Criteri Ambientali Minimi;

TENUTO CONTO che gli allegati c.d. “check list” alla Circolare DNSH n. 32/2021 forniscono indicazioni gestionali ed operative per tutti gli interventi nonché una sintesi dei controlli richiesti per dimostrare la conformità al principio DNSH;

TENUTO CONTO che l'operatore economico - in quanto tenuto alla redazione del rapporto sulla situazione del personale ai sensi dell'art. 46 del d.lgs. 198/2006 - ha assolto l'obbligo di cui all'art. 47 comma 2 del D.L. 77/2021 e, in particolare, ha prodotto copia dell'ultimo rapporto redatto con attestazione della sua conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità ai sensi del secondo comma del citato articolo 46, ovvero, in caso di inosservanza dei termini previsti dal comma 1 del medesimo articolo 46, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità;

VISTO l'art. 47, comma 4 del D.L. 77/2021 il quale prevede che le stazioni appaltanti devono prevedere, nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti, specifiche clausole dirette all'inserimento, come requisiti necessari e come ulteriori requisiti premiali dell'offerta, di criteri orientati a promuovere l'imprenditoria giovanile, l'inclusione lavorativa delle persone disabili, la parità di genere e l'assunzione di giovani, con età inferiore a trentasei anni, e donne, posto che requisito necessario dell'offerta è l'aver assolto, al momento della presentazione dell'offerta stessa, agli obblighi di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, e l'assunzione dell'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile. In deroga al periodo precedente le stazioni appaltanti possono, ai sensi dell'art. 47, comma 7 del D.L. 77/2021, escludere l'inserimento nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti dei requisiti di partecipazione di cui al comma 4, o stabilire una

quota inferiore, dandone adeguata e specifica motivazione, qualora l'oggetto del contratto, la tipologia o la natura del progetto o altri elementi puntualmente indicati ne rendano l'inserimento impossibile o contrastante con obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche;

TENUTO CONTO che l'operatore economico ha assolto, al momento della presentazione dell'offerta, gli obblighi in materia delle persone con disabilità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68;

VISTO la determinazione di avvio della procedura di affidamento diretto n. 52 del 26 maggio 2026, con il quale codesto Istituto ha autorizzato, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D. Lgs. n. 36/2023, l'avvio della una procedura mediante Trattativa Diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), per l'affidamento di Attrezzatura per laboratorio di Informatica n. 1 Server, per un importo stimato pari ad euro 55.000,00 (IVA esclusa) e **RICHIAMATE** integralmente le premesse dell'atto indicato;

VISTO l'art. 1, comma 449, della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal citato art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;

VISTO che la prof.ssa Daniela Depentori, Dirigente Scolastica dell'I.T.T. Marconi di Rovereto, risulta pienamente idonea a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. n. 36/2023;

VISTO l'art. 6 bis della L. 241/90, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

TENUTO CONTO che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

DATO ATTO che l'Istituzione Scolastica procederà pertanto alla acquisizione della fornitura mediante Affidamento Diretto su piattaforma MEPA (AcquistinretePA);

CONSIDERATA l'indagine informale di mercato svolta attraverso comparazione siti WEB, consultazioni listini, mercato Elettronico Acquisti in rete e richiesta preventivo;

CONSIDERATO che la predetta indagine conoscitiva relativa alla fornitura che si intende acquisire ha consentito di individuare, l'operatore economico C2 SRL Partita IVA 01121130197, con sede legale in via Ferraroni, 9 – 26100 CREMONA (CR);

CONSIDERATO che la spesa complessiva per la fornitura in parola è stata stimata in euro 55.000,00 IVA esclusa (euro 67.100,00 IVA inclusa);

CONSIDERATO che l'operatore C2 SRL ha presentato il preventivo maggiormente vantaggioso, tenuto conto della rispondenza di quanto offerto all'interesse pubblico che la stazione appaltante deve soddisfare, congruità del prezzo in rapporto alla qualità della prestazione; l'offerta risulta adeguata rispetto alle finalità perseguite dalla stazione appaltante e l'operatore economico risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

DATO ATTO pertanto che dall'esito dell'istruttoria - ritenuta adeguata e sufficiente in relazione al principio del risultato di cui all'art.1 del D. Lgs. n. 36/2023 – la Stazione Appaltante reputa opportuno individuare quale soggetto affidatario il seguente operatore economico C2 SRL Partita IVA 01121130197, con sede legale in via Ferraroni, 9 – 26100 CREMONA (CR);

TENUTO CONTO che l'importo del presente appalto è superiore ad euro 40.000,00 e, pertanto, ai sensi dell'art. 91 del D. Lgs. n. 36/2023 l'operatore economico affidatario attesta con il documento di gara unico europeo (DGUE), redatto in forma digitale in conformità al modello di formulario approvato con regolamento della Commissione europea, il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti;

DATO ATTO che la Stazione Appaltante, prima della stipula del contratto, ha svolto le verifiche volte ad accertare il possesso, da parte dell'affidatario, dei requisiti di ordine generale tramite il FVOE 2.0;

CONSIDERATO che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si applica quanto disposto all'allegato I.4 del D. Lgs. 36/2023;

TENUTO CONTO che, trattandosi di affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D. Lgs 36/2023, ai sensi dell' art. 53, comma 1 del D. Lgs. 36/2023 non è richiesta la presentazione di una garanzia provvisoria;

VISTO che ai sensi dell'art. 117 del D. Lgs. n. 36/2023, l'affidatario è tenuto a presentare **garanzia definitiva di euro 2.750,00**;

VISTA la L.P. n. 2 del 9 marzo 2016 - "Recepimento della direttiva 2014/23/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, e della direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sugli appalti pubblici: disciplina delle procedure di appalto e di concessione di lavori, servizi e forniture e modificazioni della legge provinciale sui lavori pubblici 1993 e della legge sui contratti e sui beni provinciali 1990";

VISTA la L.P. n. 4 del 26 maggio 2023 con la quale la Provincia è intervenuta per approntare i primi interventi normativi volti a preservare la disciplina semplificatoria inizialmente prevista in ottica emergenziale;

VISTA la L.P. n. 9 dell'8 agosto 2023 art. 36 con la quale la Provincia ha attuato l'adeguamento dell'ordinamento provinciale ai contenuti del nuovo codice dei contratti pubblici (D. Lgs. n. 36/2023);

VISTA la L.P. n. 23/90 - "Disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni della Provincia di Trento" ed il relativo regolamento di attuazione approvato con decreto del Presidente della Giunta provinciale 22 maggio 1991, n. 10-40/Leg. e ss.mm.;

CONSIDERATO che a decorrere dal 1 gennaio 2024 ha acquisito efficacia la disciplina sulla digitalizzazione dei contratti pubblici prevista dal D. Lgs. n. 36/2023 in base alla quale le stazioni appaltanti gli enti concedenti sono tenuti a procedere allo svolgimento delle procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici utilizzando piattaforme di approvvigionamento digitale certificate (PAD);

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 13 agosto 2010, n. 136 e dal D.L. 12 novembre 2010, n. 187;

VISTA la richiesta di acquisto pervenuta dall'Ufficio Tecnico, valutate le esigenze del docente progettista, relativa alla necessità di procedere alla fornitura di n. 1 Server per il Laboratorio di Informatica, mediante affidamento diretto all'operatore economico C2 SRL che ha offerto l'articolo per un importo di euro 55.000,00 IVA esclusa, il cui preventivo è stato individuato a seguito di indagine informale di mercato effettuata su mercato libero, considerata la specificità della fornitura, i cui esiti sono allegati alla richiesta medesima;

RITENUTO che l'offerta presentata dall'operatore economico C2 SRL (prot. n. p_tnnbcr/2026/5926/5.4 di data 26 maggio 2026), con sede legale in via Ferraroni, 9 – 26100 Cremona (CR), Partita iva 01121130197, confermata tramite la piattaforma MEPA (Trattativa n. 6355146) sia rispondente alle esigenze e ai fabbisogni richiesti dall'Amministrazione;

CONSIDERATO che la suddetta procedura è stata effettuata tramite Trattativa Diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) tramite MEPA n. 6355146;

PRESO ATTO che le prestazioni di cui sopra sono state offerte dall'operatore economico per un importo pari ad euro 55.000,00 IVA esclusa e sono rispondenti all'interesse pubblico che la stazione appaltante deve soddisfare e congrui nel prezzo in rapporto alla qualità della prestazione;

CONSIDERATO che per espressa previsione dell' art. 18, comma 3, lett. d) del D.Lgs. 36/2023 , non si applica il termine dilatorio di stand still di 32 giorni per la stipula del contratto;

TENUTO CONTO che i beni e i servizi da acquistare non beneficiano di altri finanziamenti pubblici regionali, nazionali ed europei;

DATO ATTO che l'operatore economico C2 SRL ha:

- attestato il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione di cui agli articoli 94 e 95 del D.Lgs. 31.3.2023, n. 36 tramite il documento di gara unico europeo (DGUE), redatto in forma digitale in conformità al modello di formulario approvato con regolamento della Commissione europea.
- sottoscritto il patto d'integrità;
- reso la dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge 136/2010;

VERIFICATA la regolarità contributiva dell'operatore economico C2 SRL così come da DURC con Protocollo INPS_50777769 - Scadenza validità 15.09.2026;

CONSULTATO il casellario ANAC dal quale non risultano annotazioni per C2 SRL, (C.F. 01121130197);

CONSIDERATO che l'Istituto intende applicare il principio di rotazione e che, come previsto dall' art. 49, comma 2, del D. Lgs. 36/2023 e dalla deliberazione della Giunta Provinciale n. 43 del 23 gennaio 2026, l'operatore individuato non è il contraente uscente di due consecutivi affidamenti aventi ad oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, oppure nella stessa categoria di opere, oppure nello stesso settore di servizi;

DATO ATTO che la CPV di cui al presente affidamento corrisponde al codice **48820000-2 – Server** risulta rispettato il principio di rotazione negli affidamenti diretti di servizi e forniture così come disciplinato dalla deliberazione della Giunta Provinciale n. 43 del 23 gennaio 2026 “Linee guida per l'uniforme applicazione del principio di rotazione ai sensi degli articoli 4 e 19 ter della legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2. Revisione deliberazione n. 307/2020;

VISTO l'articolo 31 della Legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23, recante “*Principi per la democratizzazione, la semplificazione e la partecipazione all'azione amministrativa provinciale e norme in materia di procedimento amministrativo*”;

VISTO il Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*” ed in particolare il principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4.2;

VISTA la Legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 (“*Norme in materia di bilancio e di contabilità generale della Provincia autonoma di Trento*”) ed in particolare l'art. 55 relativo agli impegni di spesa;

VISTO il Regolamento di contabilità della citata L.P. n. 7/1979 (decreto del presidente della Provincia n. 18-48 del 29 settembre 2005);

VISTO il Regolamento sulle modalità di esercizio dell'autonomia finanziaria delle istituzioni scolastiche e formative provinciali (Decreto del presidente della giunta provinciale n. 20-22 del 12 ottobre 2009);

VISTO il Bilancio finanziario di previsione 2026-2028 approvato dal Consiglio dell'Istituzione con deliberazione n. 9 di data 16 dicembre 2025 integrato dal visto di efficacia dalla Giunta provinciale con delibera n. 460 di data 2 aprile 2026;

VISTO il Bilancio finanziario gestionale 2026-2028 adottato con determinazione della Dirigente Scolastica n. 114 del 22 dicembre 2025;

ACCERTATA la disponibilità finanziaria sul capitolo **402390** del Bilancio finanziario gestionale 2026-2028;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla L. 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,

DETERMINA

1. l'adozione della spesa complessiva di euro 67.100,00 per l'acquisto del seguente bene inventariabile:

Descrizione	Tipologia	Q.tà	Importo unitario IVA compresa	Capitolo	Destinazione
Server DELL PowerEdge R7725	P0301 - Hardware	1	Euro 67.100,00	402390	Laboratorio informatica

2. di affidare, mediante Trattativa diretta su MEPA, per le motivazioni espresse in premessa, all'operatore economico C2 SRL Partita IVA 01121130197, con sede legale in via Ferraroni, 9 – 26100 CREMONA (CR), l'incarico di fornire n. 1 Server DELL PowerEdge R7725, per la somma complessiva di **euro 55.000,00 + IVA**;
3. di autorizzare la responsabile amministrativa ad impegnare la spesa derivante dall'adozione del presente provvedimento amministrativo (**euro 67.100,00**) sull'esercizio finanziario 2026 (cap.402390);
4. di nominare la prof.ssa Daniela Depentori quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. n. 36/2023;
5. di dare atto che le somme di cui al presente provvedimento sono impegnate in base al principio dell'esigibilità della spesa di cui all'art. 56 del D. Lgs. n. 118/2011;
6. di stipulare il contratto, con la ditta affidataria, nei modi e nelle forme previste dall'art. 18 del D.Lgs 36/2023 e di disporre che il pagamento venga effettuato a seguito di presentazione di fattura elettronica, debitamente controllata ed approvata, in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;
7. di dare atto che, ai sensi dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136, il codice CIG è il seguente: **BBE2C4AD7C**.

La Dirigente Scolastica
Daniela Depentori

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle Linee guida AgID (artt. 3 bis, c. 4 bis, e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).

Al presente atto si dà pubblicità mediante pubblicazione sul sito della scuola in applicazione dell'art. 31 e seguenti della L.P. n. 23/1992.

Ai sensi dell'art.14 del Regolamento sulle modalità di esercizio dell'autonomia finanziaria delle istituzioni scolastiche e formative provinciali, si attesta la regolarità contabile del presente atto in relazione alle verifiche di cui all'art. 56 della L.P. 7/1979.

La Responsabile amministrativa
Chiara Vitale

Questa nota, se stampata in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato elettronicamente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa amministrazione. La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa della firma del responsabile.

Al presente atto si dà pubblicità mediante pubblicazione sul sito della scuola in applicazione dell'art. 31 e seguenti della L.P. n. 23/1992.